



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: Annualità 2022 - Revoca per cessazione attività o inadempimento di n. 29 provvedimenti di concessione del finanziamento sull'Avviso MICROCREDITO FSE - Cofinanziamento al POR FSE 2014 – 2020, di cui all'Azione 8.10, con risorse rimborsate al Fondo Microcredito FSE costituito a valere sul POR FSE 2007-2013, approvato con Determinazione N.5082 Prot. N. 45820 del 06/12/2017, e avvio procedura recupero credito.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L.Cost. 26/02/1948, n. 3 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

VISTA la L.R. del 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e ss.mm. ii, pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. ii, e in particolare il CAPO IV-bis – Efficacia ed Invalidità del provvedimento amministrativo. Revoca e Recesso (capo introdotto dall'art. 14 della legge n. 15 del 2005);

VISTA la L.R. 22 agosto 1990. N. 40, che detta "Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa" e ss.mm. ii;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 che detta: "Norme in materia di programmazione, di bilancio e contabilità della Regione Autonoma della Sardegna" e ss.mm. ii;

VISTO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il D. Lgs. n. 118/2011 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la L.R. del 4.12.2014, n. 24, concernente “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione”, ed in particolare l’art. 11 che modifica l’art. 28 della sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 concernente “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTA la L.R. 9 marzo 2022, n. 3, recante: “Legge di stabilità 2022” pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del 10 marzo 2022;

VISTA la L.R. 9 marzo 2022, n. 4, recante: “Bilancio di previsione triennale 2022-2024” pubblicata nel Supplemento ordinario n. 2 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del 10 marzo 2022;

VISTO Il Decreto dell’Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 06/03/2020 di modifica dell’assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell’ambito dell’Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25/05/2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all’Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall’emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18/11/2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

ATTESO CHE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

nell'elenco delle materie di competenza del Servizio Attuazione delle politiche per le P. A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore rientrano gli “strumenti finanziari volti a favorire: l’accesso al credito per la creazione e lo sviluppo di MPMI” e la “finanza inclusiva”;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale” e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano “immediatamente applicabili”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”;

VISTA La nota protocollo n. 91064 del 29/11/2021 della Presidenza “Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza” con la quale, in seguito all’approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10 /2021, relativa all’adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell’articolo 6 bis della L. 241/1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTO il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO il D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”, pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

VISTA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e ss. mm. ii.;

VISTO/A

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il IL Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081 /2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014 /2020 approvato dalla Commissione con Decisione C(2014)10096 del 17/12 /2014;
- il D.M. 17 ottobre 2014, n. 176 "Disciplina del microcredito, in attuazione dell'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385";
- la Deliberazione n. 41/3 del 07.9.2017, con la quale, in attuazione della D.G.R. n. 36/22 del 25.7.2017: "Programmazione FSE dello strumento finanziario



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Fondo Microcredito e individuazione del Soggetto Gestore", la Giunta regionale ha stabilito di destinare al fondo Microcredito FSE anche le risorse restituite dalla Programmazione 2007-2013, per un importo iniziale pari a euro 6 milioni e di individuare la SFIRS S.p.A come soggetto gestore degli strumenti finanziari del POR FSE 2014-2020, previa verifica istruttoria di conformità ai requisiti richiesti ai soggetti gestori dall'articolo 7 del Regolamento delegato (UE) N. 480 /2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

RICHIAMATA/O

- la Determinazione 31936/3347 del 13/09/2017, con la quale, in attuazione della sopracitata Delib.G.R., si è provveduto alla selezione della SFIRS S.p.A. quale Soggetto Gestore ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento delegato (UE) 480 /2014 e all'individuazione del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del PO FSE in qualità responsabile di azione degli interventi relativi agli Strumenti Finanziari a valere sul POR FSE 2014 – 2020;
- l'Accordo di finanziamento stipulato tra la regione Autonoma della Sardegna e SFIRS SpA prot. in uscita del 18/09/2017 rep. N. 32394/377 per la gestione del Fondo Microcredito FSE 14/20;
- la Nota prot. 33309 del 25/09/2017, con la quale l'Autorità di gestione chiede alla Sfirs S.p.A l'avvio delle attività di attuazione del Fondo a valere sulle risorse rimborsate allo strumento Fondo Microcredito FSE, costituito con le risorse del POR FSE 2007-2013, per l'importo concordato di euro 6 milioni, da rivolgere alla più ampia categoria di destinatari con difficoltà di accesso al credito e in condizione di svantaggio, senza riserva alcuna, così come descritti dall'Accordo di finanziamento;
- la Nota prot. 4846 del 29/11/2017, con la quale SFIRS S.p.A. trasmette l' Avviso Pubblico e i relativi allegati per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del "Fondo MICROCREDITO FSE" - POR FSE 2014-2020 - Asse I Occupazione – Azione 8.10.1 - Cofinanziamento con risorse rimborsate al Fondo Microcredito FSE costituito con risorse del POR FSE 2007-2013;
- la Determinazione N. 45820/5082 del 06/12/2017 con la quale è stato indetto l'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Avviso di cui sopra, rivolto ai soggetti inoccupati e disoccupati ai sensi del D. Lgs n. 150/2015 che intendano avviare un'iniziativa imprenditoriale in Sardegna;

- l'Addendum all'Accordo di finanziamento avente per oggetto la procedura di gestione delle attività di recupero e riscossione dei crediti del Fondo Microcredito FSE sottoscritto il 08/08/2017 (SIBAR prot. 29796 n. 354 del 10/08 /2017), di modifica dell'Addendum del 28.02.2014 (prot. n. 0008892) che definisce ruoli e modalità operative da seguire per la corretta gestione delle attività afferenti alla procedura di recupero e riscossione dei crediti nei confronti di Beneficiari finali del Fondo Microcredito FSE che risultino inadempienti rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e dal contratto di finanziamento;
- la Determinazione n. 28212 del 20/06/2018 con la quale è stata approvata la modifica della strategia di investimento dell'Accordo di Finanziamento n. 32394 /377 del 18/09 /2017 e dei relativi allegati (Addendum allegato "G" protocollo n. 309/19/cont/110 del 06/07/2018;

TENUTO CONTO della conformità della procedura di recupero con quanto stabilito nei documenti programmatici del Fondo microcredito FSE, nelle procedure di recupero previste dal Sistema di gestione e controllo del PO FSE e stabilite nelle direttive e indirizzi specifici per la riscossione dei crediti gestiti nell'ambito di affidamenti in house, contenuti nella D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, come integrata dalla D.G.R. n. 12/25 del 7.03.2017 e modificata dalla D.G.R. n. 8/42 del 19/02/2019 in materia di recupero dei crediti regionali, fatte salve eventuali modifiche delle disposizioni nazionali e regionali in materia;

**CONSIDERATO
CHE**

- ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso di cui sopra, l'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione e nel contratto e l'inosservanza degli obblighi di cui all'art.11 del medesimo Avviso determina la revoca del finanziamento concesso e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, incluso la mancata restituzione di n. 3 rate consecutive,
- in conformità al punto 2.1 "Recupero bonario" del succitato Addendum n 354, la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

mancata restituzione di 10 rate non consecutive determina la revoca del finanziamento concesso e l'avvio della procedura di recupero dello stesso;

- secondo il punto 2.2 "Riscossione coattiva" del medesimo Addendum, l'Amministrazione regionale, a seguito del fallimento del tentativo di recupero bonario del credito, esaminate le proposte di revoca pervenute dal Soggetto Gestore, provvede all'emissione e alla notifica al debitore dell'eventuale determinazione di revoca con contestuale richiesta di pagamento;

ACQUISITA

- la Nota prot. 3380 del 15/04/2022 (prot SIBAR 0027347), con la quale la SFIRS SpA. comunica l'elenco delle imprese beneficiarie del Fondo MICROCREDITO FSE che hanno cessato l'attività e risultano cancellate dal Registro Imprese per le quali ha accertato le condizioni previste dall'art.15 delle Direttive di Attuazione e dall'art. 2 comma 4 dell'Addendum all'Accordo di finanziamento "procedura per il recupero e riscossione dei crediti" sottoscritto il 08/08/2017, proponendo la revoca dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti e l'avvio della procedura per il recupero del debito residuo;
- la Nota prot. 3383 del 15/04/2022 (prot SIBAR 0027354), con la quale la SFIRS SpA comunica l'elenco delle imprese beneficiarie del Fondo MICROCREDITO FSE per le quali, sulla base degli esiti infruttuosi delle diffide per l'osservanza degli obblighi nei termini precedentemente indicati, in particolare dei beneficiari che hanno omesso il pagamento di un numero di rate superiore alle tre consecutive, sussistono le condizioni per la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento ex par. 2 dell'Addendum;

ATTESO CHE

la SFIRS SpA, in qualità di Soggetto Gestore del Fondo Microcredito FSE, in forza sul surrichiamato Addendum n. 354:

- verifica lo stato dei rimborsi al fine di rilevare tempestivamente le eventuali posizioni anomale e nel caso di inadempienza nella restituzione di tre rate consecutive da parte dei Beneficiari, deve curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

amministrativa, provvedendo anche all'inoltro di un sollecito di pagamento ai soggetti passivi e all'eventuale definizione di un piano di rientro, in conformità ai criteri, modalità e tempi normalmente adottati per il realizzo dei crediti bancari;

- effettua il sollecito di pagamento con l'indicazione dell'importo dovuto in linea capitale maggiorato degli interessi di mora calcolati al tasso legale specificando altresì che, qualora il beneficiario non provveda al pagamento dell'importo indicato entro il termine assegnato, l'Autorità di Gestione, informata dal Soggetto Gestore, deve disporre, senza ulteriore preavviso, l'immediata revoca del finanziamento concesso e attivare le conseguenti azioni di recupero del credito per l'intero importo da restituire;

CONSIDERATO l'Amministrazione deve provvedere alla tutela del proprio credito e all'interesse pubblico ad essa collegato;

CHE

RITENUTO per quanto sopra esposto, di dover procedere alla revoca per cessata attività o inadempimento dei provvedimenti di concessione del finanziamento alle n. 29 imprese beneficiarie del Fondo Microcredito FSE 2014/2020, di cui agli elenchi allegati alle succitate Note SFIRS prot. n. 3380 e n. 3483 e, di conseguenza, procedere al recupero del credito complessivo di Euro 697.080,59, comprensivo dell'interesse di mora calcolato al tasso legale.

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni in premessa, di autorizzare la revoca per cessata attività o inadempimento dei provvedimenti di concessione del finanziamento alle n. 29 imprese beneficiarie del Fondo Microcredito FSE 2014/2020, di cui all'elenco facente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo (Allegato 1) contenente i seguenti dati: Numero progressivo, Numero e Anno dell'Avviso pubblico, Codice Progetto; Finanziamento concesso; Estremi provvedimento di concessione; Quote capitale da recuperare; Interessi al 15/04/2022; Esposizione Totale da recuperare.

ART.2 Di autorizzare il recupero del credito complessivamente pari ad Euro 697.080,59, comprensivo degli interessi di mora calcolati al tasso legale, nei confronti delle n. 29 imprese come articolato nell'Allegato 1) di cui al precedente articolo 1.

ART.3



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Di effettuare la comunicazione agli interessati nelle forme di legge (Raccomandata A/R o P.E.C.) assegnando al debitore il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della medesima per il versamento della somma dovuta.

ART.4 La presente determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

ART.5 Di trasmettere p.c. alla SFIRS SpA la presente Determinazione di revoca.

ART.6 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna
<http://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=1385&id=85153>.

ART.7 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire: • ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna; • ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 ess. del D.Lgs. 104/2010 e ss. mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione, contenute nella D. G.R. n. 71/40 del 16 Dicembre 2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del d. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale".

Siglato da :

VALENTINA CARTA